

ISTITUTO COMPRENSIVO "CALCEDONIA- SAN TOMMASO D'AQUINO" di SALERNO

**Via Andrea Guglielmini, n.23 - 84134 SALERNO Tel.089- 792310 fax 089-799631 SALERNO –
C.F.: 95201640653**

**C.M.: SAIC8CH00T Distretto 50 e-mail: saic8ch00t@istruzione.it PEC:
saic8ch00t@pec.istruzione.it sito web: www.icscuolacalcedoniasalerno.gov.it**

PIANO PER L'INCLUSIONE 2025/26

**IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER
TUTTI GLI ALUNNI CON BES.**

**D. M. 27/12/2012 - C. M. n. 8 del 06/03/2013 - D. Lgs. n. 66/17 art. 8, integrato e modificato dal D. Lgs.
96/19**

*Il presente documento è stato elaborato dalle Fs area inclusione e dispersione scolastica
nominato dal Dirigente Scolastico su proposta del Collegio dei Docenti; approvato in via
definitiva dal Collegio dei Docenti in data 24/06/2025 delibera n.4.*

*È frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione
scolastica operati nell'a.s. 2024/2025 e costituisce un'ipotesi globale di utilizzo delle
risorse specifiche per aumentare il livello di inclusività della scuola per l'a.s. 2025/2026.*

"Non giudicare sbagliato ciò che non conosci, prendi l'occasione per comprendere"

(P.Picasso)

PREMESSA – a.s. 2025/2026

Le classi di oggi sono sempre più complesse, caratterizzate dalla presenza di studenti con disabilità, disturbi evolutivi specifici, difficoltà sociali e provenienze culturali diverse. In questo contesto è fondamentale adottare una didattica inclusiva, capace di rispondere ai bisogni di tutti gli alunni, senza lasciare nessuno indietro.

L'inclusione scolastica non si limita all'inserimento degli studenti con disabilità nel contesto educativo, ma richiede un impegno attivo da parte di tutta la comunità scolastica. Il suo scopo è sostenere chiunque si trovi in una condizione di fragilità, valorizzando le potenzialità di ciascuno, promuovendo l'autostima e accompagnando ogni studente verso una piena partecipazione sociale. È essenziale creare un ambiente educativo sereno e stimolante, in cui le diversità siano percepite come risorse e dove tutti gli studenti possano sviluppare i propri talenti. Permettere agli alunni di esprimere il proprio potenziale rappresenta un beneficio non solo per loro, ma per l'intera società. L'Istituto, in base al principio secondo cui ogni individuo ha diritto all'istruzione, offre a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare le proprie potenzialità in un clima favorevole all'accoglienza e all'apprendimento, mirando all'integrazione quale momento di crescita per tutti. Lo sviluppo delle potenzialità di ogni allievo avviene secondo i propri ritmi di apprendimento e con l'utilizzo di strumenti didattici mirati e facilmente fruibili, attraverso un lavoro condiviso da tutte le figure professionali della scuola – docenti curricolari, insegnanti di sostegno, personale ATA – e dalle risorse esterne (ASL, enti locali, associazioni, cooperative). Obiettivo principale è la **riduzione delle barriere** che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, attraverso l'uso di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, ambientali e personali. La normativa di riferimento – Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (“Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”) – delinea la strategia inclusiva della scuola italiana per garantire il diritto all'apprendimento a tutti gli studenti, anche in situazioni di difficoltà temporanea. Tale Direttiva ridefinisce e completa

l'approccio tradizionale all'integrazione, estendendo l'attenzione dell'intera comunità educante a tutta l'area dei **Bisogni Educativi Speciali (BES)**: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, difficoltà linguistiche e culturali legate a contesti migratori. In conclusione, l'obiettivo prioritario del PAI è quello di **permettere a ciascuna alunna e a ciascun alunno di sviluppare il proprio progetto di vita futuro**, nel pieno rispetto dei principi di equità, partecipazione e cittadinanza attiva.

1. Analisi dei bisogni

L'Istituto ha realizzato una rilevazione quantitativa e qualitativa aggiornata a ottobre 2025 dei Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nell'a.s. **2025/2026**.

Totale alunni BES: 137

Alunni con disabilità (L.104/92): 89

- 45 con disabilità con gravità (art. 3, comma 3)
- 44 con disabilità senza gravità (comma 1)
- 18 con accesso a terapeuta ABA a scuola
- 48 con assistenza specialistica comunale
- **Altri BES: 48**
 - DSA (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia)
 - ADHD, DOP, disturbi d'ansia e dell'umore
 - Plusdotazione, svantaggi linguistici, culturali e socioeconomici
 - Diagnosi da enti privati o in corso di accertamento

I dati aggiornati confermano un lieve incremento delle diagnosi di DSA e ADHD rispetto all'anno precedente, evidenziando la necessità di potenziare i percorsi di continuità educativa e di intervento precoce.

Per i BES non certificati vengono attuate azioni di osservazione sistematica, documentazione e monitoraggio qualitativo al fine di individuare tempestivamente i bisogni emergenti.

2. Azioni strategiche per l'inclusione

Risorse professionali: docenti di sostegno (anche in organico potenziato), funzioni strumentali per l'inclusione, referenti DSA/BES, personale ATA con incarichi specifici, psicologo scolastico.

Metodologie inclusive: cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale, *learning by doing*, *problem solving*, didattica multisensoriale e Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA).

Strumenti e ambienti: tablet in comodato, software compensativi, materiali facilitanti, schede semplificate, mappe concettuali, arredi flessibili e spazi accoglienti.

Progetti inclusivi:

- *Galileo e Einstein* per l'individuazione precoce delle difficoltà;
- *PON/FSE, PNRR e Scuola Viva* per inclusione, creatività e benessere scolastico;
- Laboratori artistici, musicali, teatrali e digitali.

Formazione: aggiornamenti periodici in materia di PEI, DSA, autismo, nuove linee guida 2022 e tecnologie inclusive, rivolti a docenti curricolari, di sostegno e personale ATA.

3. Coerenza con il PTOF triennale

Il PAI 2025/2026 è pienamente integrato nel PTOF dell'Istituto e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi strategici triennali:

- Promuovere una **cultura della diversità come valore**;
- Superare le **barriere architettoniche e comunicative**;
- Rafforzare la **partecipazione attiva** di studenti, famiglie e territorio;
- Sviluppare le **competenze chiave europee** per l'apprendimento permanente.

4. Monitoraggio e valutazione

Livelli di monitoraggio:

- **Processi:** osservazione delle pratiche inclusive, riunioni GLI e GLO, analisi delle risorse;
- **Esiti:** valutazione personalizzata, progressi formativi, benessere relazionale;
- **Partecipazione:** coinvolgimento di famiglie, alunni e specialisti tramite incontri e questionari.

Strumenti: verbali GLI/GLO, griglie di osservazione, schede PEI/PDP, *Index for Inclusion*, NIV.

Le analisi condotte confluiranno nella sezione "Autovalutazione d'Istituto", favorendo la continuità con il RAV e il Piano di Miglioramento.

5. Coinvolgimento della comunità educante

- **Collaborazioni:** ASL, Comuni, cooperative sociali, AID, centri giovanili e associazioni del territorio;
- **Famiglie:** partecipano alla redazione e revisione di PEI/PDP, incontri periodici e sportello d'ascolto;
- **Rete territoriale:** tavoli di confronto e protocolli condivisi per il welfare educativo;
- **Progetti ponte:** consolidati nei passaggi infanzia–primaria e primaria–secondaria.

6. Obiettivi di miglioramento per l'a.s. 2025/2026

Area	Azione
Continuità orientamento	Rafforzare i progetti ponte tra ordini di scuola
Formazione docenti	Ampliare la formazione su didattiche inclusive e tecnologie compensative
Collaborazione ASL	Potenziare la presenza di specialisti ai GLI e GLO
Risorse materiali	Creare un fondo per sussidi didattici e ausili per disabilità gravi
Rete territoriale	Consolidare protocolli con enti locali e cooperative
Valutazione inclusiva	Diffondere criteri e strumenti condivisi per la valutazione personalizzata

7. Conclusioni

Il **PAI di ottobre 2025** rappresenta la base operativa per la pianificazione delle azioni inclusive dell'a.s. **2025/2026** e per l'aggiornamento del PTOF. Rafforza la visione di una scuola accogliente, equa e partecipata, che valorizza le differenze individuali come risorsa e promuove il successo formativo e personale di ogni alunno.

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Dirigente Scolastico: *Prof.ssa Annamaria Martulano*